

GIOVEDÌ 19 LUGLIO

ORE 20.00

MUSEO ARCHEOLOGICO DI CIVIDALE

Visita guidata alle rovine
dell'antico Palazzo dei Patriarchi

ORE 21.00

DE LÀ DA L'ACQUA

Villotte, Frottolo, Barzellette,
tra XV e XVI secolo.

ENSEMBLE

ANONIMA FROTTOLISTI (I)

Luca Piccioni liuto, voce

Emiliano Finucci viola da braccio, voce

Simone Marcelli organo portativo, voce

Mauro Presazzi voce

Massimiliano Dragoni dulcimelo,
percussioni antiche

Luigi Germi trombone rinascimentale

Alessio Nalli flauti-bombarda

Ludovico Mosena flauti, bombarda,
dulciana, ghironda

QUANDO LO POMO VIEN DALO POMARO

(Pesenti? Tromboncino?
Cara?)

LA BARCHA DEL MIO AMORE

(Venezia 1507, Anonimo)

PER RISTOR DEL CORPO LASSO

(Apografo Miscellaneo
Marciano, anonimo)

BACO, BACO, SANTO IDIO

(Anonimo)

DIT LE BOURGUYGNON

(Harmonie Musices
Odechaton A,
Ottaviano Petrucci,
Venezia 1501, Anonimo)

NEL TEMPO CHE RIVESTE IL VERDE MANTO

(Apografo Miscellaneo
Marciano, Ioannes Lulinus
Venetus)

LA MARCHESANA

(Giovanni Ambrosio,
Paris B.N.)

LA MI FA SOL FARE

(Apografo Miscellaneo
Marciano, M^o Rofino
Bartolucci di Assisi)

LA FORTUNA VOL COSÌ

(Marco Cara, Petrucci,
Libro Primo delle Frottole)

DUO INTREPIDI GUERRIER'ARDENTI ET FRANCHI

(Anonimo)

PIVA

(Juan Ambrosio Dalza)

DONNE VENÈTE AL BALLO

(Apografo Miscellaneo
Marciano, Patavino)

TANTE VOLTE SÌ SÌ SÌ

(Petrucci, Libro XI delle
Frottole, Marchetto Cara)

LA GELOSIA

(Domenico da Piacenza,
XV secolo)

DE LÀ DA L'ACQUA STA LA MIA MOROSA

(Apografo Miscellaneo
Marciano, Francesco
Patavino)

UN CAVALIER DI SPAGNA

(Francesco Patavino)

IO SON QUEL DOLOROSO E TRISTO AMANTE

(Andrea Antico, Petrucci)

TENTALORA

(Anonimo XV secolo)

SON PIÙ MATTI IN QUESTO MONDO

(Antonio Patavus "Stringari")



L'UMANESIMO MUSICALE NELLE TERRE DEL PATRIARCATO.

La lunga storia del Patriarcato di Aquileia rappresenta una vera e propria identità culturale e geografica durante il Medioevo e il Rinascimento, la sua eredità musicale è espressione del mondo religioso dell'epoca e gli archivi raccontano uno stile inconfondibile in particolare modo nella liturgia e nella sfera religiosa del tempo. Accanto alla

devozione, la vita culturale profana viaggia in diverse forme e regala ancora oggi una moltitudine di testimonianze legate alla capacità di conservazione di molti documenti compositivi. Con il seguente programma, Anonima Frottolisti racconta lo spaccato "popolareggiante", per quanto estremamente colto, del gusto musicale cortese e profano del XV e XVI secolo. I racconti, le maschere, i personaggi, l'amore, la vita, sono solo alcuni dei temi trattati dal repertorio eseguito: una

fotografia dell'estetica e della ricerca tanto letterale quanto musicale dell'epoca. I Manoscritti, le prime stampe musicali, e i frammenti ancora oggi presenti negli archivi e nelle biblioteche d'area veneta e friulana, accanto alle provenienze geografiche dei compositori, come l'Istria, caratterizzano il concerto stesso trasformandolo in forma di documento storico ancora oggi capace di far rivivere i fasti e le sensibilità dell'epoca.